

**4.3- L'OFFERTA FORMATIVA****SERVIZIO MEDICINA PREVENTIVA  
DELLE COMUNITÀ****SCUOLA DELL'INFANZIA****Area Formazione****SCUOLA PRIMARIA****Area Formazione****SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO****Area Formazione****SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO****Area Formazione**

## ■ FATINA VERDURINA

### Percorso educativo sull'alimentazione

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> di 4-5 anni
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare il quantitativo delle verdure consumate a scuola -almeno l'80% dei bambini (+/- il 10%) consuma la verdura prevista nel menù della tabella dietetica della refezione scolastica</li> </ul> <p><u>Obiettivi intermedi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare il numero di bambini che assaggiano le verdure</li> <li>- Diminuire il numero di bambini che rifiutano l'assaggio</li> <li>- Aumentare il numero di verdure conosciute dai bambini</li> <li>- Coinvolgere le famiglie nel progetto</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza sensoriale effettuata attraverso attività ludiche, di manipolazione e di sperimentazione diretta</li> <li>- Personaggio fiabesco e magico "Fata Verdurina" conduttore di ogni iniziativa</li> </ul>
<b>Articolazione</b>	<p>Il percorso, esplicito in un manuale ad uso dei bambini e delle insegnanti viene presentato dagli operatori ASL alle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico. E' consigliata la realizzazione del percorso formativo preferibilmente a partire dai mesi di gennaio - febbraio fino alla sua conclusione per garantire la continuità delle attività.</p> <p>Esiste tuttavia la possibilità di agganciare fata Verdurina ad altre tematiche e percorsi che ne consentano l'inserimento.</p> <p>E' indispensabile la verifica del raggiungimento dell'obiettivo finale attraverso la verifica dei consumi di verdura durante il pasto a scuola, effettuata prima e dopo la realizzazione del percorso.</p> <p>Perché il progetto possa essere definito efficace è necessario che almeno il 70% dei bambini consumi la verdura servita nel piatto.</p> <p>I manuali sono forniti gratuitamente dall'ASL. Gli operatori svolgono un'azione di supporto alle insegnanti sulle attività proposte e di raccordo con il Servizio mensa.</p>



## ■ COLAZIONE CHE PASSIONE

### Percorso educativo sull'alimentazione

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> di 4-5 anni -
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- far conoscere e far scegliere ai bambini i cibi indicati per una sana colazione e merenda;</li> <li>- stimolare l'utilizzo della tazza per consumare la colazione;</li> <li>- consumare la colazione insieme alla famiglia;</li> <li>- fare colazione senza guardare la televisione;</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	E' un manuale guida rivolto agli insegnanti della scuola materna che ha lo scopo di facilitare un percorso di educazione alimentare relativo ad uno specifico



## ■ TENERONE, COCCOLINA E GLI AMICI DEI DENTI

### Percorso di igiene orale

<b>Destinatari</b>	Bambini di 3-4 anni
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivi Generali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire la carie</li> </ul> <p><u>Obiettivi Specifici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far comprendere al bambino l'importanza di avere i denti sani attraverso:</li> <li>- l'utilizzo di frutta e verdura</li> <li>- la limitazione nel consumo dei dolci</li> <li>- l'uso corretto e quotidiano di spazzolino, dentifricio e fluoro</li> <li>- la conoscenza della figura del dentista senza averne paura.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>E' un percorso sull'igiene orale e la prevenzione della carie.</p> <p>Viene fornito un manuale rivolto ad ogni bambino e alle loro famiglie che tratta dell'importanza di una corretta igiene orale e di una sana scelta alimentare. Gli insegnanti trasmettono i messaggi educativi previsti dal manuale attraverso la narrazione, il disegno e il gioco. Il lavoro potrà essere ripreso a casa con la collaborazione dei genitori.</p> <p>E' solo attraverso una buona collaborazione scuola-famiglia che si riescono ad ottenere i migliori risultati.</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Il percorso si sostanzia in una storia integrata con attività didattiche; attraverso la narrazione, il colore, il disegno e il gioco si riescono a trasmettere con più incisività i messaggi educativi.</p> <p>All'insegnante viene fornito a cura dell'ASL un kit di supporto per ogni sezione del programma, comprendente un manuale per insegnanti e un manuale di lavoro per ogni bambino. Attività di supporto se richiesta da parte degli operatori dell'ASL per la presentazione ed illustrazione dei materiali</p>

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola dell'Infanzia

Formazione



## ■ MI MUOVO STO BENE

### Percorso curriculare di promozione dell'attività fisica

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> di 3-5 anni
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare con coerenza e continuità temi di educazione alla salute all'interno del curriculum di Educazione Fisica o di altre discipline (scienze, psicologia, lettere, ecc) attraverso esperienze concrete, incontri con esperti, iniziative di approfondimento teorico;</li> <li>- inserire moduli di attività motoria e sportiva (curricolari ed extra-curricolari ) all'interno dei progetti di educazione alla salute degli Istituti</li> <li>- potenziare la pratica dell'attività motoria e sportiva cercando, ove possibile, di coinvolgere le realtà locali e le famiglie;</li> <li>- creare una consuetudine al movimento.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Si tratta di un progetto curriculare articolato in 4 percorsi operativi con sviluppo verticale e dettagliati in pacchetti didattici. Per ogni obiettivo operativo si sono individuate delle attività contenute in schede e dettagliate in durata, attrezzature, descrizione, varianti, verifiche.</p> <p>I 4 percorsi hanno l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche rispetto all'assunzione di posture corrette, all'abitudine al movimento, all'approccio al disagio e alla relazione, alla disabilità e le potenzialità.</p> <p>I materiali sono raccolti in un manuale che viene fornito gratuitamente dall'Asl e presentato dagli operatori agli insegnanti.</p>

<b>Articolazione</b>	Per il primo percorso sulla postura: 3 schede di attività motoria della durata di 3 ore complessive Per il secondo percorso sull'abitudine al movimento: 3 schede di attività motoria della durata di 3 ore complessive Per il terzo percorso sul disagio e la relazione : 4 schede di attività motoria della durata di 4 ore complessive Per il quarto percorso sulla disabilità e potenzialità: 3 ore di attività motoria della durata di 9 ore complessive	
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Formazione</b> ←

<b>■ ALLA CONQUISTA DEL PASS PER LA CITTA' DEL SOLE</b>		
<b>Percorso di prevenzione del tabagismo</b>		
<b>Destinatari</b>	<b>Bambini di 5 anni</b>	
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivi generali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire delle sane abitudini di vita, il rispetto della salute ed un buon rapporto con il proprio corpo.</li> <li>- Sensibilizzare verso il problema tabagismo gli insegnanti della scuola dell'infanzia.</li> <li>- Coinvolgere i genitori dei bambini più piccoli nei programmi per la prevenzione del fumo.</li> </ul> <p><u>Obiettivi attitudinali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli alunni prenderanno l'impegno personale di non fumare in futuro.</li> <li>- Gli alunni si mostrano orgogliosi relativamente alla scelta di non fumare.</li> </ul> <p><u>Obiettivi comportamentali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli alunni sanno comunicare e trasmettere ad altri le proprie conoscenze ed attitudini relative al fumo.</li> <li>- Gli alunni incoraggiano altre persone a prendere la decisione di non fumare.</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<p>La proposta educativa coinvolge gli alunni con una strategia attiva e partecipativa. I bambini incontrano due personaggi "Nicotina" e "Grazie non fumo" che attraverso momenti di animazione, narrazione e gioco permettono loro di fare un'esperienza significativa, utile a sollecitare attitudini e comportamenti positivi verso la salute, verso la scelta di non fumare.</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una droga è una sostanza che modifica la modalità di funzionamento dell'organismo.</li> <li>- Tutti i prodotti a base di tabacco contengono una droga che si chiama nicotina.</li> <li>- Fumare non è un'azione a sostegno della salute.</li> <li>- Molte persone che già fumano hanno difficoltà a smettere.</li> <li>- Il fumo delle sigarette che si disperde nell'ambiente è pericoloso anche per chi non fuma.</li> <li>- Ci sono messaggi promozionali che cercano di convincere la gente a fumare.</li> <li>- La maggior parte delle persone non fa uso di tabacco.</li> <li>- Le persone che fanno uso di tabacco non sono cattive.</li> <li>- Il fumo entra nei polmoni attraverso le vie respiratorie.</li> </ul>	
<b>Articolazione</b>	<p>Il percorso prevede 5 incontri settimanali di circa 90 minuti; inoltre sono previste attività ludico-didattiche di supporto da svolgere durante la settimana con gruppi di lavoro ridotti (5/10 bambini).</p> <p>E' previsto un kit didattico che comprende il manuale per gli insegnanti e il manuale per i bambini. Viene fornito gratuitamente dall'Asl e presentato dagli operatori agli insegnanti.</p>	
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Formazione</b> ←

## ■ BAFFETTO CONIGLIETTO. IMPARIAMO LA SICUREZZA

### Percorso di prevenzione degli incidenti domestici e stradali

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> di 4-5 anni
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivi generali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far conoscere alcune norme di comportamento relative alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali.</li> </ul> <p><u>Obiettivi specifici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pur sottolineando il concetto di casa come ambiente sicuro e protetto, il bambino riconosce la pericolosità in merito a: gas, prese elettriche, fuoco.</li> <li>- Il bambino capisce che le medicine, pur essendo utili quando si è ammalati, possono diventare pericolose se usate impropriamente.</li> <li>- Il bambino capisce che alcuni prodotti che la mamma utilizza in casa (detersivi, igienizzanti, ecc.) sono pericolosi per la salute se ingeriti o annusati, e sa riconoscere alcuni simboli presenti sulle loro confezioni.</li> <li>- Il bambino conosce la funzione del semaforo, delle strisce pedonali, del casco e delle cinture di sicurezza</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	Gli argomenti vengono affrontati attraverso la lettura delle fiabe contenute nel manuale dando comunque largo spazio all'esperienza dei bambini e valorizzando le conoscenze già acquisite precedentemente. Ad ogni bambino sarà consegnato il manuale operativo fornito dall'ASL in cui, attraverso dei disegni, sono ripresi i contenuti affrontati nelle fiabe. Il bambino dovrà colorare il disegno che rappresenta la situazione positiva. Sarà comunque importante, al fine di interiorizzare i concetti, elaborare ulteriori disegni, drammatizzare situazioni, inventare giochi.
<b>Articolazione</b>	E' previsto un kit didattico che comprende il manuale per gli insegnanti e il manuale per i bambini "Baffetto il coniglietto" forniti gratuitamente dall'Asl e presentati dagli operatori agli insegnanti Le famiglie dei bambini interessati dal progetto verranno informate mediante lettera, con la quale si richiederà anche la loro collaborazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola dell'Infanzia

Formazione



## ■ A SCUOLA DI SICUREZZA

### Percorso sulla sicurezza domestica e stradale

<b>Destinatari</b>	Bambini di 4-5 anni
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contribuire a realizzare una omogenea e graduale estensione dei concetti di prevenzione e sicurezza predisponendo un itinerario didattico sulla base del quale ciascuna scuola possa elaborare proprie strategie di intervento.</li> </ul> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione fra gli operatori della scuola e gli studenti;</li> <li>- valorizzare il ricco patrimonio di esperienze educative e didattiche attuate nelle scuole della provincia;</li> <li>- dare un'azione di stabilità e sistematicità agli interventi educativi e didattici delle scuole provinciali sul tema della sicurezza, anche in attuazione della normativa vigente;</li> <li>- intensificare i raccordi interistituzionali fra Enti che attuano comuni azioni di orientamento sul tema della sicurezza, formazione e monitoraggio (C.S.A., ASL, Scuole, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc.);</li> <li>- offrire supporti formativi, didattici, organizzativi alle scuole che attuano curricoli sulla prevenzione e sulla sicurezza.</li> </ul>

<b>Metodologia</b>	<p>Il percorso si avvale della metodologia curriculare attraverso l'utilizzo di un manuale con schede esplicative degli obiettivi e delle attività (fornito dall'ASL)</p> <p>I temi sulla sicurezza affrontati, sono strettamente legati alla esperienza diretta di ogni alunno e consentono la riflessione su circostanze personalmente vissute da tutti: in casa, a scuola, per strada, nel proprio quartiere e/o Provincia</p> <p>La scuola può inoltre coinvolgere anche gli operatori del territorio per un'ulteriore approfondimento e esperienze di gruppo significative e motivanti.</p> <p>Ogni argomento viene affrontato su tre livelli interdipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere (informazioni necessarie per capire);</li> <li>- saper fare (competenze operative che si devono attivare);</li> <li>- saper essere (atteggiamenti positivi richiesti)</li> </ul>
<b>Articolazione</b>	Il percorso può essere svolto articolandolo in più anni scolastici. Presentazione e supporto agli insegnanti da parte degli operatori ASL.
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b> <span style="float: right;"><b>Scuola dell'Infanzia</b></span> <span style="float: right;"><b>Formazione</b> ←</span>	

<b>■ INSEGNARE L'EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE</b>	
<b>Percorso di accompagnamento all'elaborazioni di curricula didattici sull'ed. affettiva e sessuale</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola dell'infanzia
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire competenze, orientamenti metodologici e strumenti didattici per sostenere i docenti nella definizione e realizzazione in classe di un curriculum di educazione sessuale e affettiva.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>L'intervento si basa su un programma articolato in interventi di formazione e accompagnamento e messa a disposizione di strumenti didattici offerti ai docenti, individuati dalla letteratura scientifica del settore come le figure esperte maggiormente efficaci per il conseguimento di obiettivi relativi all'educazione alla salute</p> <p>Il curriculum propone una serie di attivazioni, elaborate secondo i criteri di efficacia che ispirano le strategie preventive fondate sull'Evidence Based Prevention, precedentemente sperimentate e validate sul campo da docenti in modo da essere facilmente proponibili da parte degli insegnanti di ciascuna classe e capaci di coinvolgere gli alunni e di renderli protagonisti nella promozione del proprio benessere.</p>
<b>Articolazione</b>	Il percorso, che prevede una continuità anche nei successivi ordini di scuola si articola in due incontri di presentazione dei temi, degli obiettivi e delle metodologie inerenti l'intervento di educazione sessuale nella Scuola dell'Infanzia e un percorso di 4 incontri nel corso dell'anno scolastico per i docenti impegnati nell'implementazione delle attivazioni nei gruppi classe per impostare e verificare insieme l'andamento dell'attività.
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b> <span style="float: right;"><b>Scuola dell'Infanzia</b></span> <span style="float: right;"><b>Formazione</b> ←</span>	



	<p>aver mangiato alimenti dolci</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare la capacità di decifrare i messaggi riguardanti le abitudini alimentari provenienti dalla pubblicità e dal proprio ambiente di vita (famiglia e coetanei)</li> <li>- potenziare la capacità di autocontrollo estensibile dal campo alimentare alle abitudini voluttuarie quali fumo ed alcool, nonché allo stile di vita che il bambino svilupperà da adulto</li> <li>- promuovere l'attività fisica</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<p>Si tratta di due manuali, uno per gli insegnanti ed uno per gli alunni. Il manuale per gli alunni propone due percorsi, uno per i bambini di 1 e 2 e uno per i bambini di 3-4-5 e mira a dare le opportune informazioni sulla dieta e di far acquisire abitudini alimentari sane stimolando, nel contempo, l'abbandono di eventuali comportamenti errati.</p> <p>Allo scopo di favorire l'acquisizione dei concetti, sono stati introdotti giochi ed attività pratiche che prevedono la partecipazione attiva degli alunni.</p> <p>Il manuale per gli insegnanti si propone come una raccolta di indicazioni e consigli utili per accompagnare i bambini durante il percorso con una metodologia di comprovata efficacia nel campo dell'educazione alla salute.</p>	
<b>Articolazione</b>	<p>Il percorso, esplicito in un manuale ad uso dei bambini e delle insegnanti viene presentato dagli operatori ASL alle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico. I due manuali sono interamente scaricabili dal sito internet dell'ASL di Bergamo <a href="http://www.asl.bergamo.it">www.asl.bergamo.it</a> area alimenti e nutrizione- educazione alimentare.</p> <p>La guida didattica è divisa in tre parti:</p> <p>1° parte: i principi nutritivi (glucidi, lipidi, proteine e bioregolatori), le nozioni di base riguardo al colesterolo, consigli sull'alimentazione giornaliera, con particolare riferimento alla prima colazione ed agli spuntini;</p> <p>2° parte: programma rivolto agli alunni del 1° ciclo delle Scuole Primarie (consigliato per le classi 2° e 3°) consiste in 10 lezioni della durata di circa 30 minuti l'una e gestita interamente dall'insegnante.</p> <p>3° parte: programma per gli alunni del secondo ciclo delle Scuole Primarie (consigliato per le classi 4°). Si tratta di un percorso di 4 lezioni (che a discrezione dell'insegnante possono divenire 6 - 7) della durata di circa un'ora.</p> <p>Il coinvolgimento dei ragazzi avviene attraverso giochi e lavori di gruppo.</p> <p>Il manuale per gli alunni consiste in una raccolta di attività pratiche svolte dai bambini nel corso delle 10 lezioni di educazione alimentare.</p> <p>Al termine di ogni lezione preghiamo gli insegnanti di compilare la "scheda di valutazione" presente al termine sia della prima che della seconda parte; essa sarà utile per migliorare il presente programma.</p>	
<b>ASL Serv. Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Formazione</b> 

## ■ IL SEGRETO DELLE PIRAMIDI

### Percorso curriculare di educazione alimentare

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> delle classi cl. 4° o 5°
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza di corretti comportamenti alimentari, per promuovere una sana alimentazione ed un corretto stile di vita per la salvaguardia della salute.</li> <li>- Rimuovere gli errati comportamenti alimentari, conoscendone i rischi.</li> <li>- Analizzare e riflettere sugli abituali comportamenti alimentari.</li> <li>- Essere consapevoli delle proprie responsabilità per migliorare lo stile alimentare e di vita propria e della comunità.</li> <li>- Far comprendere che l'argomento "alimentazione" può essere analizzato da diversi punti di vista.</li> <li>- Sviluppare strategie di prevenzione per la salute propria e della comunità.</li> <li>- Diventare consumatori consapevoli, in grado di operare scelte nutrizionalmente valide e corrette.</li> <li>- Conoscere le malattie legate ad una scorretta alimentazione ed essere consapevoli dell'importanza</li> </ul>

<b>Metodologia</b>	Il percorso didattico modulare prevede l'utilizzo di un manuale ad uso degli insegnanti fornito gratuitamente dall'ASL e presentato dagli operatori ASL all'inizio dell'anno scolastico. La metodologia utilizzata mira a declinare gli obiettivi di educazione nutrizionale ed integrarli con i programmi curricolari di tutte le materie di insegnamento, di ciascuna classe e fascia di età. Per la scuola primaria sono previste 17 unità d'apprendimento con i propri obiettivi specifici e le relative indicazioni per la realizzazione delle attivazioni proposte.
<b>Articolazione</b>	Attività didattiche sulle seguenti tematiche: La colazione, leggo le etichette, il miele, i fermenti, il latte, il pane. Tutte le attività previste comportano complessivamente un impegno orario di circa 50 ore.
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	
<b>Formazione</b> 	

## ■ MI MUOVO STO BENE

### Percorso di promozione dell'attività fisica

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> delle classi 3° e 4°
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare con coerenza e continuità temi di educazione alla salute all'interno del curriculum di Educazione Fisica o di altre discipline (scienze, psicologia, lettere, ecc) attraverso esperienze concrete, incontri con esperti, iniziative di approfondimento teorico;</li> <li>- inserire moduli di attività motoria e sportiva (curricolari ed extra-curricolari) all'interno dei progetti di educazione alla salute degli Istituti</li> <li>- potenziare la pratica dell'attività motoria e sportiva cercando, ove possibile, di coinvolgere le realtà locali e le famiglie;</li> <li>- creare una consuetudine al movimento.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	Si tratta di un progetto curricolare che si articola in 4 percorsi operativi con sviluppo verticale e dettagliati in pacchetti didattici. Per ogni obiettivo operativo si sono individuate delle attività contenute in schede e dettagliate in durata, attrezzature, descrizione, varianti, verifiche. I 4 percorsi hanno l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche rispetto all'assunzione di posture corrette, all'abitudine al movimento, all'approccio al disagio e alla relazione, alla disabilità e le potenzialità. I materiali sono raccolti in un manuale che viene fornito gratuitamente dall'Asl e presentato dagli operatori agli insegnanti.
<b>Articolazione</b>	Per il primo percorso sulla postura: 5 schede di attività motoria della durata di 3 ore complessive Per il secondo percorso sull'abitudine al movimento: 7 schede di attività motoria della durata di 2.30 ore complessive Per il terzo percorso sul disagio e la relazione: 5 schede di attività motoria della durata di 10 ore complessive Per il quarto percorso sulla disabilità e potenzialità: 3 ore di attività motoria della durata di 9 ore complessive
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	
<b>Formazione</b> 	

## ■ LA SALUTE E IL MIO SORRISO

### Percorso di prevenzione della carie dentale

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> della classe 1° e 2°
<b>Obiettivi</b>	- Rendere il bambino consapevole dell'importanza di mantenere i denti sani, conoscere e mettere in pratica i comportamenti utili alla prevenzione della carie.
<b>Metodologia</b>	Prevede l'utilizzo di un manuale per l'insegnante e uno per ciascun bambino con unità didattiche così articolate:

	<p>1° ciclo: 8 unità didattiche</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la salute</li> <li>2. I cambiamenti della crescita</li> <li>3. La funzione dei denti</li> <li>4. La struttura del dente</li> <li>5. La prevenzione della carie</li> <li>6. L'igiene orale</li> <li>7. L'alimentazione ed il fluoro</li> <li>8. Il dentista</li> </ol>	<p>2° ciclo: schede di approfondimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Anatomia del dente</li> <li>2. La placca dentaria e la carie</li> <li>3. I quattro pilastri della salute dei denti</li> <li>4. Igiene della bocca</li> <li>5. Alimentazione e carie</li> <li>6. Denti e incidenti</li> <li>7. Il dentista</li> </ol>	
<b>Articolazione</b>	<p>L'intervento è composto da 8 unità di apprendimento per la durata complessiva di 8 ore svolte in classe dall'insegnante. Viene fornito ad ogni insegnante un testo guida e ad ogni alunno un manuale operativo. Entrambi i manuali sono divisi in due parti: una relativa al 1° ciclo e una al 2° ciclo. Le famiglie dei bambini interessati dal progetto verranno informate mediante lettera, con la quale si richiederà anche la loro collaborazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.</p>		
ASL Servizio Medicina Preventiva		Scuola Primaria	Formazione 

## ■ Mr STAR BENE E IL CLUB DEI VINCENTI

### Percorso di prevenzione del tabagismo

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> delle classi 5°
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo di conoscenze e comportamenti per uno stile di vita sano e libero dal fumo.</li> <li>- Ridurre il numero di bambini che provano a fumare.</li> <li>- Incentivare l'intenzione di rimanere "smoke-free" anche in futuro.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il programma "Mr Starbene ed il Club dei Vincenti" coinvolge gli insegnanti di Scuola Primaria e gli studenti delle classi V° elementare, nonché i genitori degli alunni stessi. E' richiesto alle classi partecipanti un intervento conclusivo di "attivazione comunitaria" predisponendo un'attività di prevenzione del tabagismo esterna alla scuola.</p> <p>Il percorso prevede un mini-corso di formazione per insegnanti di 4 ore per la presentazione del programma, dei contenuti e dei materiali tenuto dagli operatori ASL.</p> <p>Gli operatori inoltre garantiscono il supporto alle classi che aderiscono al progetto e il raccordo con le comunità locali.</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Sono previsti 5 incontri di circa 90 minuti che gli studenti intrattengono con il fantomatico personaggio "Mr Starbene" , il quale chiedendo il loro aiuto tramite lettera, introduce ai ragazzi i temi del tabagismo, del corpo umano e, più in generale, del concetto di salute. Al termine gli alunni potranno aderire al Club dei Vincenti, in modo tale da creare una sorta di partnership il cui l'obiettivo è l'impegno a non fumare.</p> <p>Il kit del progetto è composto da :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- manuale per l'insegnante dove vengono descritte le singole unità di apprendimento e i materiali necessari per lo svolgimento delle attività;</li> <li>- tessere di adesione al Club</li> </ul>
ASL Servizio Medicina Preventiva	
Scuola Primaria	
Formazione 	

**CLUB DELLA FRUTTA****Percorso di Educazione Alimentare**

<b>Destinatari</b>	Una o più classi o tutto l'Istituto
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la sana e corretta alimentazione</li> </ul> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare il consumo di frutta all'intervallo</li> <li>- ridurre il consumo di merendine confezionate</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	Il progetto si svolge secondo la modalità del concorso a premi. Coinvolge alunni, docenti e genitori delle classi partecipanti. Gli operatori ASL presentano il percorso a docenti e genitori e offrono un supporto organizzativo
<b>Articolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- affrontare con gli alunni nelle varie discipline l'argomento relativo al consumo di frutta ed ai benefici conseguenti ( scienze, italiano, immagine, tecnologia, musica, educazione fisica, lingua straniera....)</li> <li>- predisporre una tesserina individuale con 15 spazi da timbrare ogni volta che l'alunno consumerà la frutta all'intervallo. La tesserina sarà nominale, e una volta completata, verrà imbucata in un'urna per la partecipazione all'estrazione di premi</li> <li>- acquistare un timbro</li> <li>- confezionare un'urna da collocare nell'atrio della scuola e dalla quale si possano estrarre periodicamente le schedine da premiare</li> <li>- organizzare una giornata di "lancio" del progetto, con coinvolgimento delle famiglie e, volendo, anche dei negozianti di frutta e verdura, affinché offrano gratuitamente per quel giorno la frutta da consumare all'intervallo.</li> <li>- procurarsi i premi per le estrazioni. In base a quante estrazioni si vogliono fare, ad esempio un'estrazione ogni due mesi con tre premi per estrazione, acquistare un numero congruo di premi (CD, biglietti del cinema, zainetti, libri, giochi, biglietti Atalanta, ecc.) Ogni volta che si organizza una premiazione prevedere una piccola cerimonia all'intervallo, magari invitando qualche "personaggio" di impatto sugli alunni</li> </ul>

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Primaria

Formazione

**■ ALLA CONQUISTA DEL PASS PER LA CITTA' DEL SOLE****Percorso di prevenzione del tabagismo**

<b>Destinatari</b>	<b>Bambini</b> di 6 anni
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivi generali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire delle sane abitudini di vita, il rispetto della salute ed un buon rapporto con il proprio corpo.</li> <li>- Sensibilizzare verso il problema tabagismo gli insegnanti della scuola dell'infanzia.</li> <li>- Coinvolgere i genitori dei bambini più piccoli nei programmi per la prevenzione del fumo.</li> </ul> <p><u>Obiettivi attitudinali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli alunni prenderanno l'impegno personale di non fumare in futuro.</li> <li>- Gli alunni si mostrano orgogliosi relativamente alla scelta di non fumare.</li> </ul> <p><u>Obiettivi comportamentali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli alunni sanno comunicare e trasmettere ad altri le proprie conoscenze ed attitudini relative al fumo.</li> </ul>



<b>Articolazione</b>	<p>Gli operatori ASL sono a disposizione per il supporto nella fase di avvio, che comporta incontri di sensibilizzazione e sostegno nell'organizzazione dei Piedibus:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 incontri con le istituzioni coinvolte:             <ul style="list-style-type: none"> <li>1° dirigente scolastico/ rappresentanti genitori</li> <li>2° Amministratori Locali</li> <li>3° incontro con i genitori/popolazione per la presentazione e l'organizzazione del progetto</li> </ul> </li> <li>- fornitura della modulistica e materiale informativo (stampa a cura dei Comuni)</li> <li>- Raccordo con le Amministrazioni Comunali</li> </ul>	
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Formazione</b> 

## ■ A SCUOLA DI SICUREZZA

### Percorso di prevenzione degli incidenti domestici e stradali

<b>Destinatari</b>	bambini di 3- 4 -5 della Scuola Primaria	
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contribuire a realizzare una omogenea e graduale estensione dei concetti di prevenzione e sicurezza predisponendo un itinerario didattico sulla base del quale ciascuna scuola possa elaborare proprie strategie di intervento.</li> </ul> <p><u>Obiettivi Specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione fra gli operatori della scuola e gli studenti;</li> <li>- valorizzare il ricco patrimonio di esperienze educative e didattiche attuate nelle scuole della provincia;</li> <li>- dare un'azione di stabilità e sistematicità agli interventi educativi e didattici delle scuole provinciali sul tema della sicurezza, anche in attuazione della normativa vigente;</li> <li>- intensificare i raccordi interistituzionali fra Enti che attuano comuni azioni di orientamento sul tema della sicurezza,</li> <li>- formazione e monitoraggio (C.S.A., ASL, Scuole, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc.);</li> <li>- offrire supporti formativi, didattici, organizzativi alle scuole che attuano curricoli sulla prevenzione e sulla sicurezza.</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<p>Il metodo si avvale della metodologia curriculare attraverso l'utilizzo di un manuale con schede esplicative degli obiettivi e delle attività ( fornito dall'ASL) I temi sulla sicurezza affrontati, sono strettamente legati alla esperienza diretta di ogni alunno e consentono la riflessione su circostanze personalmente vissute da tutti: in casa, a scuola, per strada, nel proprio quartiere e/o Provincia</p> <p>La scuola può inoltre coinvolgere anche gli operatori del territorio per un'ulteriore approfondimento e esperienze di gruppo significative e motivanti.</p> <p>Ogni argomento viene affrontato su tre livelli interdipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sapere (informazioni necessarie per capire);</li> <li>- saper fare (competenze operative che si devono attivare);</li> <li>- saper essere (atteggiamenti positivi richiesti)</li> </ul>	
<b>Articolazione</b>	Il percorso può essere svolto articolandolo in più anni scolastici. Presentazione e supporto agli insegnanti da parte degli operatori ASL.	
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Formazione</b> 

## ■ INSEGNARE L'EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE

### Percorso di prevenzione degli incidenti domestici e stradali

<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola Primaria
<b>Obiettivi</b>	- Offrire competenze, orientamenti metodologici e strumenti didattici per sostenere i docenti nella definizione e realizzazione in classe di un curriculum di educazione sessuale e affettiva.
<b>Metodologia</b>	L'intervento si basa su un programma articolato in interventi di formazione e accompagnamento e messa a disposizione di strumenti didattici offerti ai docenti, individuati dalla letteratura scientifica del settore come le figure esperte maggiormente efficaci per il conseguimento di obiettivi relativi all'educazione alla salute Il curriculum propone una serie di attivazioni, elaborate secondo i criteri di efficacia che ispirano le strategie preventive fondate sull'Evidence Based Prevention, precedentemente sperimentate e validate sul campo da docenti in modo da essere facilmente proponibili da parte degli insegnanti di ciascuna classe e capaci di coinvolgere gli alunni e di renderli protagonisti nella promozione del proprio benessere.
<b>Articolazione</b>	Il percorso, che prevede una continuità rispetto ai precedenti e ai successivi ordini di scuola si articola in due incontri di presentazione dei temi, degli obiettivi e delle metodologie inerenti l'intervento di educazione sessuale nella Scuola Primaria e un percorso di 4 incontri nel corso dell'anno scolastico per i docenti impegnati nell'implementazione delle attivazioni nei gruppi classe per impostare e verificare insieme l'andamento dell'attività.

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Primaria

Formazione



## ■ MI MUOVO STO BENE

### Percorso curriculare di promozione dell'attività fisica

<b>Destinatari</b>	<b>Ragazzi</b> di tutte le classi della scuola secondaria di 1°
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare con coerenza e continuità temi di educazione alla salute all'interno del curriculum di Educazione Fisica o di altre discipline (scienze, psicologia, lettere, ecc) attraverso esperienze concrete, incontri con esperti, iniziative di approfondimento teorico;</li> <li>- inserire moduli di attività motoria e sportiva (curricolari ed extra-curricolari ) all'interno dei progetti di educazione alla salute degli Istituti</li> <li>- potenziare la pratica dell'attività motoria e sportiva cercando, ove possibile, di coinvolger le realtà locali e le famiglie;</li> <li>- creare una consuetudine al movimento.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Si tratta di un progetto curriculare che si articola in 4 percorsi operativi con sviluppo verticale e dettagliati in pacchetti didattici. Per ogni obiettivo operativo si sono individuate delle attività contenute in schede e dettagliate in durata, attrezzature, descrizione, varianti, verifiche.</p> <p>I 4 percorsi hanno l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche rispetto all'assunzione di posture corrette, all'abitudine al movimento, all'approccio al disagio e alla relazione, alla disabilità e le potenzialità</p> <p>I materiali sono raccolti in un manuale che viene fornito gratuitamente dall'Asl e presentato dagli operatori agli insegnanti.</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Per il primo percorso sulla postura : 5 schede di attività motoria della durata di 6 ore complessive</p> <p>Per il secondo percorso sull'abitudine al movimento: 4 schede di attività motoria della durata di 5 ore complessive</p> <p>Per il terzo percorso sul disagio e la relazione : 4 schede di attività motoria della durata di 4 ore complessive</p> <p>Per il quarto percorso sulla disabilità e potenzialità: 3 schede di attività motoria della durata di 12 ore complessive + 30 ore di allenamento presportivo.</p>
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola Secondaria 1° grado</b>
	<b>Formazione</b> 

## ■ CLUB DELLA FRUTTA

### Percorso di Educazione Alimentare

<b>Destinatari</b>	<b>Ragazzi:</b> una o più classi della Scuola Primaria o tutto l'Istituto
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere la sana e corretta alimentazione</li> </ul> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare il consumo di frutta all'intervallo</li> <li>- ridurre il consumo di merendine confezionate</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il progetto si svolge secondo la modalità del concorso a premi. Coinvolge alunni, docenti e genitori delle classi partecipanti.</p> <p>Gli operatori ASL presentano il percorso a docenti e genitori e offrono un supporto organizzativo</p>
<b>Articolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- affrontare con gli alunni nelle varie discipline l'argomento relativo al consumo di frutta ed ai benefici conseguenti ( scienze, italiano, immagine, tecnologia, musica, educazione fisica, lingua straniera....)</li> </ul>

- predisporre una tesserina individuale con 15 spazi da timbrare ogni volta che l'alunno consumerà la frutta all'intervallo. La tesserina sarà nominale, e una volta completata, verrà imbucata in un'urna per la partecipazione all'estrazione di premi
- acquistare un timbro
- confezionare un'urna da collocare nell'atrio della scuola e dalla quale si possano estrarre periodicamente le schedine da premiare
- organizzare una giornata di "lancio" del progetto, con coinvolgimento delle famiglie e, volendo, anche dei negozianti di frutta e verdura, affinché offrano gratuitamente per quel giorno la frutta da consumare all'intervallo.
- procurarsi i premi per le estrazioni. In base a quante estrazioni si vogliono fare, ad esempio un'estrazione ogni due mesi con tre premi per estrazione, acquistare un numero congruo di premi (CD, biglietti del cinema, zainetti, libri, giochi, biglietti Atalanta, ecc.) Ogni volta che si organizza una premiazione prevedere una piccola cerimonia all'intervallo, magari invitando qualche "personaggio" di impatto sugli alunni

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Secondaria 1° grado

Formazione



## ■ IL SEGRETO DELLE PIRAMIDI

### Percorso curriculare di educazione alimentare

<b>Destinatari</b>	<b>Ragazzi</b> della classi 2° e 3°
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza di corretti comportamenti alimentari, per promuovere una sana alimentazione ed un corretto stile di vita per la salvaguardia della salute.</li> <li>- Rimuovere gli errati comportamenti alimentari, conoscendone i rischi.</li> <li>- Analizzare e riflettere sugli abituali comportamenti alimentari.</li> <li>- Essere consapevoli delle proprie responsabilità per migliorare lo stile alimentare e di vita propria e della comunità.</li> <li>- Far comprendere che l'argomento "alimentazione" può essere analizzato da diversi punti di vista.</li> <li>- Sviluppare strategie di prevenzione per la salute propria e della comunità.</li> <li>- Diventare consumatori consapevoli, in grado di operare scelte nutrizionalmente valide e corrette.</li> <li>- Conoscere le malattie legate ad una scorretta alimentazione ed essere consapevoli dell'importanza</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il percorso didattico modulare prevede l'utilizzo di un manuale ad uso degli insegnanti fornito gratuitamente dall'ASL e presentato dagli operatori ASL all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>La metodologia utilizzata mira a declinare gli obiettivi di educazione nutrizionale ed integrarli con i programmi curricolari di tutte le materie di insegnamento, di ciascuna classe e fascia di età.</p> <p>Per la scuola secondaria sono previste 2 unità d'apprendimento con i propri obiettivi specifici e le relative indicazioni per la realizzazione delle attivazioni proposte</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Attività didattiche sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di comunicazione dei media rispetto all'alimentazione nel mondo occidentale</li> <li>- riconoscere la presenza di problemi alimentari: riconoscere e descrivere le cause</li> </ul> <p>Tutte le attività previste comportano complessivamente un impegno orario di circa 6 ore</p>

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Secondaria 1° grado

Formazione



## ■ IO NON FUMO E TU

### Progetto regionale di prevenzione del tabagismo

<b>Destinatari</b>	Ragazzi delle classi 1°
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impadronirsi delle competenze sociali che aiutino a saper essere non fumatori</li> <li>- Modificare le opinioni e degli atteggiamenti dei giovani verso una minor accettabilità sociale dell'abitudine al</li> <li>- Ridurre la loro disponibilità ad accettare offerte di iniziazione al fumo da parte dei coetanei</li> <li>- Accrescere la disponibilità a ripensare alla propria futura identità personale come "non fumatore"</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il programma è impostato sulla teoria del <i>social learning</i> (teoria dell'apprendimento sociale), delle <i>social influences</i> (influenze sociali) e dell'<i>intention to behave</i> (intenzione di comportamento). Il metodo è incentrato sul riconoscimento da parte degli studenti delle pressioni sociali.</p> <p>Percorso didattico e pratico articolato su 5 unità didattiche gestite direttamente dall'insegnante in classe</p> <p>Il progetto si avvale di un manuale per l'insegnante dove vengono descritte le singole unità di apprendimento e dove sono contenuti i materiali necessari per lo svolgimento delle attività;</p> <p>La ASL, tramite gli operatori provvede a presentare il progetto al collegio docenti, fornisce i materiali e le attività di supporto (formazione insegnanti, partecipazione ad incontri con i genitori se richiesti)</p>
<b>Articolazione</b>	<p>unità 1: Le opinioni sul fumo (tempo previsto: 4 ore, comprensive della compilazione del questionario di ingresso da parte degli studenti);</p> <p>unità 2: Le pressioni sociali (tempo previsto: 2 ore);</p> <p>unità 3: Capire i messaggi (tempo previsto: 2 ore);</p> <p>unità 4: Il fumo e la pubblicità (tempo previsto: 2 ore);</p> <p>unità 5: Attività pratica (tempo previsto discrezionale)</p>
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b> <span style="margin-left: 200px;"><b>Scuola Secondaria 1° grado</b></span> <span style="float: right;"><b>Formazione</b> </span>	

## ■ CONCORSO "SMOKE FREE CLASS COMPETITION"

### Percorso di prevenzione del tabagismo

<b>Destinatari</b>	Ragazzi delle classi 2° e 3°
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani studenti.</li> <li>- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli alunni che hanno già sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali.</li> <li>- Promuovere l'immagine del non fumatore.</li> </ul> <p>Le valutazioni svolte indicano che questo concorso contribuisce a ritardare l'iniziazione al fumo tra i giovani come il passaggio da fumatori sperimentali a fumatori abituali.</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Lo <i>Smoke free class competition</i> è un concorso internazionale per la prevenzione del fumo di tabacco nelle scuole. Dai dati di letteratura è dimostrato essere uno degli interventi di maggiore efficacia per prevenire l'abitudine al fumo.</p> <p>Si tratta di assumere un impegno continuo da parte delle classi e dei singoli studenti a rimanere non fumatori per un periodo di sei mesi. E' prevista la sottoscrizione di un "contratto" firmato oltre che dagli stessi alunni, anche dai genitori e da un insegnante tutor.</p> <p>Le classi che mantengono l'impegno per tutta la durata dell'anno scolastico, partecipano all'estrazione di un premio nazionale, regionale e provinciale</p>
<b>Articolazione</b>	<p>La ASL fornisce gratuitamente il materiale informativo ed il supporto per il monitoraggio mensile, presenta il progetto e supporta gli insegnanti.</p> <p>Le sezioni che aderiscono al progetto devono dichiararsi "classi libere dal fumo" e tutta la classe deve assumere l'impegno di non fumare per i sei mesi della</p>

durata del concorso.

Le classi vengono monitorate mensilmente dal gruppo di progetto tramite un questionario;

Tra le classi che mantengono l'impegno viene sorteggiato un vincitore a livello nazionale, regionale e provinciale.

Le classi dei ragazzi che invece iniziano a fumare verranno squalificate

Cosa si vince? Al termine del concorso vengono estratti le classi per l'assegnazione dei seguenti premi:

- Nazionale: assegna alla prima classe italiana estratta un premio del valore di € 2.000 fruibile in attività culturali o materiale didattico.
- Regionale: a tutti gli alunni della prima classe estratta per ogni regione italiana partecipante verrà consegnato un premio stabilito dalla Regione di appartenenza
- Provinciale: a tutti gli alunni della prima classe estratta per ogni provincia partecipante verrà consegnato un premio stabilito dalla ASL di riferimento per quel territorio.

Tutti i ragazzi partecipanti riceveranno al termine del concorso un gadget a tema.

Le classi estratte, per poter ricevere il premio, dovranno risultare in regola con il concorso; in caso contrario verrà fatta un'altra estrazione.

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Secondaria 1° grado

Formazione



## ■ A SCUOLA DI SICUREZZA

### Percorso curriculare di prevenzione degli incidenti domestici e stradali

<b>Destinatari</b>	Ragazzi della classe 3°
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contribuire a realizzare una omogenea e graduale estensione dei concetti di prevenzione e sicurezza predisponendo un itinerario didattico sulla base del quale ciascuna scuola possa elaborare proprie strategie di intervento.</li> </ul> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione fra gli operatori della scuola e gli studenti;</li> <li>- valorizzare il ricco patrimonio di esperienze educative e didattiche attuate nelle scuole della provincia;</li> <li>- dare stabilità e sistematicità agli interventi educativi e didattici delle scuole sul tema della sicurezza, anche in attuazione della normativa vigente;</li> <li>- intensificare i raccordi interistituzionali fra Enti che attuano comuni azioni di orientamento sul tema della sicurezza,</li> <li>- formazione e monitoraggio (C.S.A., ASL, Scuole, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ecc.);</li> <li>- offrire supporti formativi, didattici, organizzativi alle scuole che attuano curricoli sulla prevenzione e sulla sicurezza.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il percorso si avvale della metodologia curriculare attraverso l'utilizzo di un manuale con schede esplicative degli obiettivi e delle attività (fornito dall'ASL). I temi sulla sicurezza affrontati, sono strettamente legati alla esperienza diretta di ogni alunno e consentono la riflessione su circostanze personalmente vissute da tutti: in casa, a scuola, per strada, nel proprio quartiere e/o Provincia. La scuola può inoltre coinvolgere anche gli operatori del territorio per un'ulteriore approfondimento e esperienze di gruppo significative e motivanti. Ogni argomento viene affrontato su tre livelli interdipendenti: 1. sapere (informazioni necessarie per capire); 2. saper fare (competenze operative che si devono attivare); 3 saper essere (atteggiamenti positivi richiesti)</p>
<b>Articolazione</b>	Il percorso può essere svolto articolandolo in più anni scolastici. Presentazione, e supporto agli insegnanti da parte degli operatori ASL.

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Secondaria 1° grado

Formazione



## ■ INSEGNARE L'EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE

### Percorso di prevenzione degli incidenti domestici e stradali

<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola Secondaria di 1° grado
<b>Obiettivi</b>	- Offrire competenze, orientamenti metodologici e strumenti didattici per sostenere i docenti nella definizione e realizzazione in classe di un curriculum di educazione sessuale e affettiva.
<b>Metodologia</b>	L'intervento si basa su un programma articolato in interventi di formazione e accompagnamento e messa a disposizione di strumenti didattici offerti ai docenti, individuati dalla letteratura scientifica del settore come le figure esperte maggiormente efficaci per il conseguimento di obiettivi relativi all'educazione alla salute Il curriculum propone una serie di attivazioni, elaborate secondo i criteri di efficacia che ispirano le strategie preventive fondate sull'Evidence Based Prevention, precedentemente sperimentate e validate sul campo da docenti in modo da essere facilmente proponibili da parte degli insegnanti di ciascuna classe e capaci di coinvolgere gli alunni e di renderli protagonisti nella promozione del proprio benessere.
<b>Articolazione</b>	Il percorso, che prevede una continuità rispetto ai precedenti ordini di scuola si articola in 2 incontri di presentazione dei temi, degli obiettivi e delle metodologie inerenti l'intervento di educazione sessuale nella Scuola Secondaria di 1° grado e un percorso di 4 incontri nel corso dell'anno scolastico per i docenti impegnati nell'implementazione delle attivazioni nei gruppi classe per impostare e verificare insieme l'andamento dell'attività.

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Secondaria 1° grado

Formazione



## ■ MI MUOVO STO BENE

### Percorso curriculare di promozione dell'attività fisica

<b>Destinatari</b>	Ragazzi di tutte le classi
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare con coerenza e continuità temi di educazione alla salute all'interno del curriculum di Educazione Fisica o di altre discipline (scienze, psicologia, lettere, ecc) attraverso esperienze concrete, incontri con esperti, iniziative di approfondimento teorico;</li> <li>- inserire moduli di attività motoria e sportiva (curricolari ed extra-curricolari ) all'interno dei progetti di educazione alla salute degli Istituti</li> <li>- potenziare la pratica dell'attività motoria e sportiva cercando, ove possibile, di coinvolgere le realtà locali e le famiglie;</li> <li>- creare una consuetudine al movimento.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Si tratta di un progetto curriculare che si articola in 4 percorsi operativi con sviluppo verticale e dettagliati in pacchetti didattici. Per ogni obiettivo operativo si sono individuate delle attività contenute in schede e dettagliate in durata, attrezzature, descrizione, varianti, verifiche.</p> <p>I 4 percorsi hanno l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche rispetto all'assunzione di posture corrette, all'abitudine al movimento, all'approccio al disagio e alla relazione, alla disabilità e le potenzialità.</p> <p>I materiali sono raccolti in un manuale che viene fornito gratuitamente dall'Asl e presentato dagli operatori agli insegnanti.</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Per il primo percorso sulla postura : 4 schede di attività motoria della durata di 17 ore complessive</p> <p>Per il secondo percorso sull'abitudine al movimento: 5 schede di attività motoria della durata di 19 ore complessive</p> <p>Per il terzo percorso sul disagio e la relazione : 3 schede di attività motoria della durata di 16 ore complessive</p> <p>Per il quarto percorso sulla disabilità e potenzialità: 1 scheda di attività motoria della durata di 10 ore</p>

ASL Servizio Medicina Preventiva

Scuola Secondaria 2° grado

Formazione



## ■ MEDIA SHARP - LIBERI DI DECIDERE

### Progetto regionale di prevenzione del tabagismo

<b>Destinatari</b>	Ragazzi del biennio (Media Sharp) e ragazzi del triennio (Liberi di decidere)
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a riconoscere ed a resistere alle pressioni esercitate dai mezzi di comunicazione</li> <li>- Informare correttamente su tutto ciò che sta dietro al mondo del tabacco</li> <li>- Impadronirsi delle competenze sociali che aiutino a saper essere non fumatori</li> <li>- Sostenere i tentativi di disassuefazione</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il programma, pur perseguendo l'obiettivo di riduzione del numero dei fumatori, si basa anche sullo sviluppo del senso critico nello studente verso i processi sociali, economici, psicologici che inducono a fumare: il programma cerca di coinvolgere i ragazzi in modo accattivante, facendoli riflettere su come spesso le scelte della vita, e anche di salute, siano influenzate dai mezzi di comunicazione, aiutandoli soprattutto a riconoscere e a resistere a tali pressioni.</p> <p>Il programma prevede una fase iniziale di preparazione dei docenti, affinché focalizzino a pieno le problematiche legate all'educazione sanitaria, in generale, e al fumo di sigaretta nello specifico. Lo scopo di questa fase formativa è quello di mettere in grado gli insegnanti coinvolti di acquisire/integrare le competenze per condurre il programma e per utilizzare al meglio gli strumenti proposti nell'ambito del programma stesso. In questo percorso l'insegnante si</p>

	può avvalere del supporto degli operatori dell'ASL	
<b>Articolazione</b>	<p>Il programma si sviluppa in due "sottoprogrammi" (Media-Sharp ed Insider) condotti a scuola dagli insegnanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel biennio, svolgimento del percorso didattico - formativo "Media Sharp": valutazione critica di come i media possono influenzare le scelte di vita, rendendo affascinanti stili di vita sfavorevoli alla salute;</li> <li>2. Nel triennio, svolgimento del percorso didattico - formativo "Insider - Dietro la verità": visione del film sostenuto dall'OMS;</li> <li>3. Divulgazione del manuale "Io smetto!", tratto dal Center for Disease Control and Prevention di Atlanta, contenente consigli e riferimenti utili per coloro che intendono smettere di fumare. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La ASL fornisce alle scuole che aderiscono al programma: il manuale per insegnanti e le schede di lavoro dei ragazzi; il film su DVD; le schede guida per la discussione sui contenuti del film; l'attività di supporto (formazione dei docenti e partecipazione ad altre attività definite all'interno dell'Istituto)</li> </ul> </li> </ol>	
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola Secondaria 2° grado</b>	<b>Formazione</b> 

<b>■ SCUOLA LIBERA DAL FUMO</b>		
<b>Percorso per la costruzione di una policy per un istituto "Smoke free"</b>		
<b>Destinatari</b>	<b>Ragazzi – insegnanti – genitori - personale scolastico</b>	
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivi generali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire, in tutto l'ambito scolastico, la pianificazione di strategie, integrate e sequenziali, volte alla prevenzione e alla dissuasione dall'abitudine al fumo.</li> </ul> <p><u>Obiettivi Specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificare interventi educativi strutturati per la prevenzione del tabagismo in tutti i cicli scolastici ed inserirli nel Piano per l'Offerta Formativa; in particolare vengono promossi i programmi didattici proposti dalla Regione Lombardia e presenti sul sito: <a href="http://www.sanita.regione.lombardia.it/prevenzione_tabagismo/">www.sanita.regione.lombardia.it/prevenzione_tabagismo/</a></li> <li>- Prevedere la sensibilizzazione del personale docente e non docente attraverso momenti di aggiornamento e formazione.</li> <li>- Coinvolgere le famiglie e la comunità locale nel sostenere la lotta al tabagismo.</li> <li>- Sviluppare e sostenere una strategia preventiva del tabagismo mirata all'ambiente e al contesto scolastico.</li> <li>- Sostenere i tentativi di disassuefazione tra il personale della scuola e gli studenti che decidano di smettere di fumare.</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<p>L'istituto che aderisce al progetto deve elaborare dei piani di intervento sulla base dei singoli obiettivi specifici;</p> <p>L'istituto deve inoltre deliberare un regolamento interno che dichiari la scuola libera dal fumo con il divieto di fumare non solo negli spazi interni (già previsto per legge) ma anche in tutte le pertinenze esterne.</p>	
<b>Articolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione di un gruppo di lavoro interno alla scuola composto dal dirigente scolastico, rappresentanze di insegnanti studenti e genitori, con la collaborazione del Servizio Medicina Preventiva delle Comunità dell'ASL di Bergamo.</li> <li>- Realizzazione di programmi educativi sul fumo (Media sharp sul condizionamento dei media rispetto alle scelte di salute), visione di video o film (Insider), adozione di programmi di sostegno alla scelta del "non fumo" come lo "Smoke free class competition", creazione di eventi (musicali, teatrali o altro) finalizzati alla prevenzione</li> <li>- Stesura di un regolamento interno contenente indicazioni chiare sul controllo del fumo a scuola</li> <li>- Azioni di sostegno alla disassuefazione attraverso i centri antifumo</li> </ul>	
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	<b>Scuola Secondaria 2° grado</b>	<b>Formazione</b> 

## ■ IL SEGRETO DELLE PIRAMIDI

### Percorso curriculare di educazione alimentare

<b>Destinatari</b>	Ragazzi del biennio
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare l'influenza dei modelli alimentari sull'immagine corporea.</li> <li>- Comprendere la necessità di una dieta varia ed equilibrata al fine di mantenere l'equilibrio metabolico dell'organismo a livello micro e macroscopico.</li> <li>- Applicare le conoscenze acquisite per il raggiungimento e il mantenimento di un peso corporeo adeguato.</li> <li>- Analizzare l'importanza di una corretta nutrizione in diverse situazioni e momenti fisiologici: attività fisica, gravidanza, sviluppo fetale, infanzia, adolescenza, maturità e vecchiaia.</li> <li>- Comprendere l'impossibilità di modificare il proprio peso corporeo seguendo il mito della "dieta miracolosa"</li> <li>- Analizzare i diversi modelli alimentari anche da un punto di vista storico e geografico.</li> <li>- Applicare le proprie conoscenze sulla nutrizione al fine di programmare dei pasti equilibrati, (consumati anche fuori casa), rispettando un budget prefissato.</li> <li>- Individuare tra le molteplici informazioni concernenti l'alimentazione, proposte da svariate fonti, quelle corrette.</li> <li>- Sintetizzare le conoscenze acquisite nell'ambito alimentare e presentarle ai compagni, anche attraverso elaborati di vario tipo.</li> <li>- Individuare le agenzie territoriali competenti a risolvere dubbi e problemi riguardanti tematiche alimentari.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Il percorso didattico modulare prevede l'utilizzo di un manuale ad uso degli insegnanti fornito gratuitamente dall'ASL e presentato dagli operatori ASL all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>La metodologia utilizzata mira a declinare gli obiettivi di educazione nutrizionale ed integrarli con i programmi curricolari di tutte le materie di insegnamento, di ciascuna classe e fascia di età.</p> <p>Per la scuola secondaria sono previste 2 unità d'apprendimento con i propri obiettivi specifici e le relative indicazioni per la realizzazione delle attivazioni proposte</p>
<b>Articolazione</b>	<p>Il percorso prevede 2 unità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le abitudini alimentari: 2 schede didattiche per un impegno orario di 18 ore complessive</li> <li>- I comportamenti alimentari: 4 schede didattiche per un impegno orario complessivo di 20 ore</li> </ul>
<b>ASL Servizio Medicina Preventiva</b>	
<b>Scuola Secondaria 2° grado</b>	
<b>Formazione</b> 	

## ■ EDUCAZIONE TRA PARI ( Peer ed)

### Percorso formativo per insegnanti

<b>Destinatari</b>	Insegnanti
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la metodologia dell'educazione tra pari per la promozione della salute degli adolescenti</li> <li>- Favorire nel proprio contesto scolastico lo sviluppo delle migliori condizioni possibili per accogliere un progetto di educazione tra pari</li> <li>- Progettare un intervento di educazione tra pari per la propria scuola</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>L'educazione tra pari è una metodologia che valorizza l'apprendimento all'interno di un gruppo di coetanei o di persone appartenenti ad un medesimo status. Nell'adolescenza, come nella preadolescenza e nell'infanzia, l'influenza sociale reciproca è molto forte e il gruppo è il contesto in cui maggiormente si condividono esperienze e si trasmettono saperi, competenze, atteggiamenti e stili di vita.</p> <p>In particolare, la comunicazione in "orizzontale" tra pari è un'interazione con un coetaneo che presenta per i ragazzi un effetto ansiogeno inferiore rispetto a quella in "verticale" tra un adulto e un ragazzo, presentando quindi un'efficacia superiore di influenzamento reciproco.</p>

